PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 1 agosto 2002, la delegazione dell'Agenzia ha incontrato le Organizzazioni Sindacali di Settore CGIL FP, CISL FPS, UIL PA, UNSA/SALFI, FAS CISAL FAS, RdB e UGL.

La riunione ha avuto luogo per una disamina delle problematiche di maggior rilievo che, allo stato attuale incidono sulle attività dell'Agenzia, nell'intento di individuare le soluzioni più opportune per agevolare i percorsi relazionali in merito.

Le Parti in premessa condividono la necessità che i progetti di miglioramento operativo ed il raggiungimento degli obiettivi strategici, implicino un rinnovato e consapevole impegno di tutte le componenti professionali dell'Agenzia, attesa l'ineludibile scelta di superare l'iniziale fase di avvio dell'operatività della struttura.

Solo grazie a questi risultati l'Agenzia potrà consolidare nei prossimi anni le sue missioni primarie, in particolare nei settori:

- della qualità dei servizi;
- della perequazione del classamento;
- dell'informatizzazione delle banche dati;
- dell'innovazione gestionale dei servizi;
- dell'efficacia ed efficienza nei processi gestionali;
- dello sviluppo delle attività di "New Business".

Le Organizzazioni Sindacali chiedono all'Agenzia di attivarsi nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di ottenere una riconsiderazione degli elementi della Convenzione relativi all'attuazione del decentramento, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi generali della Convenzione.

L'Agenzia del Territorio, in accoglimento di tale precisa istanza sindacale, dichiara di condividere la necessità che venga valutata con l'Autorità politica la possibilità di riconsiderare la parte degli obiettivi di Convenzione per l'anno 2002 relativi al decentramento.

Tale valutazione risulta motivata dalla circostanza che le attività sinora svolte nell'ambito dello specifico progetto non hanno prodotto -nonostante gli sforzi organizzativi compiuti anche grazie alla costituzione di apposite task force sul territorio- elementi in grado di poter concretizzare le successive iniziative previste dal medesimo Piano di decentramento.

Su tale tema, le OO.SS. sottolineano le difficoltà finora emerse che hanno generato anche iniziative parlamentari di notevole portata; il che può far immaginare l'introduzione di integrazioni all'attuale impianto normativo che, risolvendo i problemi sollevati dalle Parti sociali e dagli Enti Locali, consentano di ipotizzare possibili nuovi approcci sul tema del decentramento.

Le Parti si danno, inoltre, atto che la fase di sperimentazione -così come definita negli Accordi pregressi che prevedevano l'istituzione di poli catastali finalizzati alla successiva attuazione del decentramento- si deve considerare conclusa avendo prodotto i risultati attesi.

Le Parti convengono, inoltre, che l'Agenzia valuti la possibilità di attivare iniziative per proporre agli Enti Locali, in aggiunta alle opzioni già previste dalla normativa vigente, un'ulteriore opzione relativa all'utilizzazione delle banche dati realizzando nell'immediato modalità di decentramento informatico.

In tema di LTD, inoltre, le OO.SS., atteso il positivo contributo fornito da questi lavoratori al piano di classamento delle aree immobiliari urbane ed al Progetto di Costituzione dell'Anagrafe dei Beni Immobiliari, richiamano ulteriormente e con forza l'Agenzia del Territorio affinché, nell'ambito dei propri programmi aziendali ed alla luce della recente direttiva della Funzione Pubblica in tema di stabilizzazione dei Lavoratori a Termine, attivi le procedure finalizzate alla stabilizzazione di detti lavoratori a partire dal 2003.

L'Agenzia, condividendo l'apprezzamento per l'apporto professionale assicurato dai lavoratori in argomento nei progetti sopra menzionati, fondamentali per la missione della stessa, si impegna -anche tenendo conto di quanto rappresentato dalle OO.SS.- ad affrontare in maniera risolutiva il problema in argomento entro il prossimo mese di settembre, adottando iniziative, nell'ambito delle vigenti normative, per perseguire l'obiettivo della "stabilizzazione" degli L.T.D. ex LL.S.U. così come fissato dalla Legge Finanziaria 338/2000, all'art. 78, comma 32.

A tal fine, le Parti concordano di riunirsi entro il prossimo 20 settembre per valutare lo stato di avanzamento delle previsioni del presente Accordo.

LA DELEGAZIONE DELL'AGENZIA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL/FP

CISL/FPS

UIL/PA

UNSA/SALFI _____

FAS/CISAL/FAS _____

RdB/PI

UGL/ANDCD _____